



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 29/04/2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 - ESAME ED APPROVAZIONE-

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in seduta **PUBBLICA**.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GUASTI Arch. Mario	SINDACO	SÌ
PRASCIOLU Maria Luisa	VICE SINDACO	SÌ
GIORDANENGO Elio Giuseppe	CONSIGLIERE	SÌ
VULCANO Paolo	CONSIGLIERE	SÌ
CAVALLERO Silvia	CONSIGLIERE	SÌ
SATTO Roberto	CONSIGLIERE	SÌ
DEGIOVANNI Ivan	CONSIGLIERE	SÌ
MARIANO Francesco	CONSIGLIERE	SÌ
MATTIO Arianna	CONSIGLIERE	NO GIUST.
VINEIS Andrea	CONSIGLIERE	SÌ
BONO Patrizio	CONSIGLIERE	SÌ
CASELLE Maria Teresa	CONSIGLIERE	SÌ
PEROTTINO Cristina	CONSIGLIERE	SÌ
Totale presenti:		12
Totale assenti:		1

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GUASTI Arch. Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 - ESAME ED APPROVAZIONE-

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Responsabile del servizio finanziario;

PREMESSO che il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il Decreto del Ministero dell'interno in data 1° marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il Decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento;

TENUTO conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto



gestionale;

- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 32 in data 28/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale – avvalendosi di quanto disposto dalla normativa sopra richiamata - è stato deciso di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato;

TENUTO conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 93 in data 23/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2016-2018;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 39 in data 06/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha riapprovato il DUP 2016-2018, integralmente modificato e riformulato in diversa veste grafica e ne ha disposto la comunicazione al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15/seduta odierna, con la quale è stata approvato il DUP 2016-2018;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 40 in data 06/04/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 2 del 04/01/2016 con la quale sono state determinate le indennità di funzione agli amministratori comunali;
- n. 27 del 06/04/2016, con la quale è stata effettuata la ricognizione annuale delle eventuali condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di stabilità 2012);
- n. 28 del 06/04/2016 con la quale, in riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 in materia di sponsorizzazioni, è stata effettuata la ricognizione dei settori e delle attività escluse da tale previsione normativa;
- n. 33 del 06/04/2016, con la quale è stato modificato il disciplinare per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale;
- n. 34 del 06/04/2016 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del personale;
- n. 35 del 06/04/2016, con la quale è stato determinato il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale;
- n. 36 del 06/04/2016 con la quale è stata effettuata la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;
- n. 37 del 06/04/2016, con la quale sono state determinate le tariffe e le aliquote di imposte per tributi e servizi locali;
- n. 38 del 06/04/2016, con la quale è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244 del 24/12/2007;
- n. 41 del 06/04/2016, con la quale si è proceduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative derivanti dalla violazione al codice della strada comunali;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 02 del 02/03/2016 con la quale si è provveduto alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, attività produttive e terziarie a norma dell'art. 14 della Legge n. 131/1983;
- n. 03 del 02/03/2016, con la quale sono stati determinati i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;
- n. 09 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- n. 10 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche;
- n. 11 del 29/04/2016, con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
- n. 12 del 29/04/2016, con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni della Tasi;
- n. 13 del 29/04/2016, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imu;
- n. 14 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario della Tari;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

DATO atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato al bilancio;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- 
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del Decreto legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del Decreto legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO, sulla base della disciplina sopra richiamata e delle necessità ipotizzabili nel corso dell'anno 2016, tenuto conto dell'andamento degli anni precedenti, di fissare per il corrente anno il limite massimo di spesa per incarichi in € 28.000,00;

DATO atto che, per quanto riguarda la previsione di riduzione di spesa di cui all'art. 6, comma del citato D.L. n. 78/2010, relativamente alle spese per studi e incarichi di consulenza, nel bilancio di previsione 2016 non sono previste spese per tale tipologia di incarichi, come definiti dettagliatamente dalla Corte dei Conti – Sezioni Riunite con Delibera n. 6 del 15/02/2005;

ACCERTATO che nei termini di cui alla L. R. 07/03/1989 n. 15, al protocollo di questo Comune non è pervenuta alcuna richiesta da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose e che, attualmente non si rileva alcun intervento da finanziare;

Intervengono i Consiglieri Signori:

- Il consigliere BONO formula alcune osservazioni in merito agli interventi previsti sugli impianti sportivi e sulla manutenzione di Cascina Aia; chiede chiarimenti sulla voce di entrata relativa al ripetitore Omnitel e sugli stanziamenti di spesa per le indagini preliminari sul P.R.G., richiedendo che comunque nella discussione sul Piano regolatore venga coinvolta la popolazione;
 - L'Assessore al Bilancio VULCANO illustra gli interventi che si intendono realizzare presso gli impianti sportivi soffermandosi in particolare sullo stato dell'impianto di riscaldamento, ormai inadeguato; per quanto riguarda Cascina Aia evidenzia la
- 

necessità di completarne la ristrutturazione. Riferisce che il contratto relativo al ripetitore ex Omnitel è stato interrotto unilateralmente dalla società proprietaria. In riferimento agli stanziamenti per le indagini sul PRG, spiega che si tratta della reimputazione delle previsioni di spesa iscritte nell'esercizio precedente effettuata con il riaccertamento ordinario dei residui.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis - 1° comma - del D. Lgs. n. 267/200 e ss. mm. ii.;

VISTO il parere datato 28 aprile 2016 reso dal Revisore dei conti, assunto al protocollo al n. 3575 in data 29 aprile 2016;

Con voti favorevoli n. 08 (otto), contrari n. 04 (Cons. Sigg. VINEIS/BONO/CASELLE/PEROTTINO), astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, conservato agli atti, di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
		48.537,01	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	2.598.906,09	2.535.919,04	2.547.419,04
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	2.516.061,64	2.399.153,45	2.405.015,62
	<i>di cui:</i>			
	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	131.381,46	136.765,59	142.403,420
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	259.652,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	118.000,00	78.000,00	78.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	377.652,59	78.000,00	78.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2. DI DARE atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato al bilancio stesso.
3. DI DARE atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
4. DI STABILIRE, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nell'importo di € 28.000,00 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2016.
5. DI DARE ATTO che, per quanto riguarda la riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza, prevista dal D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, nel bilancio di previsione 2015 non sono previste spese per tale tipologia di incarichi, come definiti dettagliatamente dalla Corte dei Conti – Sezioni Riunite con delibera n. 6 del 15/02/2005.
6. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
7. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli n. 08 (otto), contrari n. zero, astenuti n. 04 (Cons. Sigg. VINEIS/BONO/CASELLE/PEROTTINO), espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e n. 08 (otto) Consiglieri votanti, IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: GUASTI Arch. Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 11-mag-2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, li 11-mag-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs267/2000)

Manta, li 11-mag-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Manta, li 11 MAG 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO